

Puntalto Piano Individuale Pensionistico (PIP)

METODOLOGIA E IPOTESI UTILIZZATE PER L'ELABORAZIONE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Il presente documento è volto a illustrare la metodologia di calcolo e le ipotesi utilizzate per la simulazione della prestazione pensionistica alla data di pensionamento.

La costruzione delle proiezioni pensionistiche si basa:

- sulle informazioni relative all'Aderente:
 - o dati anagrafici dell'aderente (età e sesso);
 - o misura della contribuzione;
 - o profilo di investimento;
 - o età prevista al pensionamento di vecchiaia;
- sulle informazioni relative alla forma pensionistica complementare:
 - o costi connessi alla partecipazione nella fase di accumulo (pari a quelli effettivamente applicati dalla forma pensionistica complementare e consultabili dalla Scheda "I costi");
- sulle ipotesi definite dalla COVIP:
 - o Tasso di inflazione: 2%
 - o Tasso di crescita reale dei contributi versati al Fondo: 1%
 - o Età di pensionamento: 67 anni
 - o Tasso atteso di rendimento della gestione calcolato sulla base della composizione azionaria e obbligazionaria del comparto: alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4,00% annuo e a quella obbligazionaria un rendimento del 2,00% annuo.
 - o basi tecniche e demografiche per il calcolo della prima rata di rendita:
 - tavola A62U (A62 indifferenziata per sesso), corrispondente alla combinazione 60% maschi, 40% femmine
 - tasso tecnico 0,0%
 - costo relativo alla trasformazione della posizione in rendita: 1,25%

Il motore di calcolo per lo sviluppo delle proiezioni, disponibile nell'Area Riservata - Area Clienti, consente la realizzazione di simulazioni personalizzate in merito alla prestazione pensionistica senza la necessità di inserire le informazioni relative all'aderente (sesso, età e valore della posizione individuale maturata). Tale strumento consente altresì di simulare l'effetto sulla posizione individuale in maturazione e sulla prestazione pensionistica di ciascuna opzione esercitabile dall'aderente in merito a:

- anticipazione;
- riscatto parziale;
- modifica dell'opzione di investimento dell'intera posizione individuale (switch);
- modifica dell'opzione di investimento dei versamenti contributivi futuri (reindirizzamento).

L'introduzione di tali opzioni ha finalità puramente indicative; queste opzioni possono prevedere requisiti normativi o contrattuali che saranno verificati al momento di un'eventuale effettiva richiesta presentata alla Forma pensionistica.

Al termine dell'elaborazione viene fornito il valore della posizione individuale prospettica e l'importo annuo iniziale delle tipologie di rendita previste dalla forma pensionistica, sia alla data di pensionamento di vecchiaia indicata dall'aderente che nei cinque anni successivi.

Tali valori sono rappresentati al lordo della fiscalità (nel calcolo dell'evoluzione della posizione individuale si tiene conto soltanto delle imposte gravanti sui rendimenti) e in termini reali e, pertanto, già al netto degli effetti dell'inflazione.